

La Classificazione Decimale Dewey

La **Classificazione Decimale Dewey** (CDD l'acronimo italiano) è il sistema di classificazione di documenti su base disciplinare più diffuso nelle biblioteche di tutto il mondo.

Sviluppato da Melvil Dewey nel 1876, utilizza un criterio di classificazione per materia e NON per soggetto.

Punto di rilievo del sistema è la scelta di un impiego intelligente di cifre decimali per le sue categorie: ciò permette di mantenere puramente numerica la classificazione, facilitando la possibilità di ordinare e gerarchizzare in più modi le informazioni.

Il tipo di classificazione è basato principalmente sull'argomento, con estensioni per le correlazioni, luoghi, tempo, tipo di opera, dando così luogo a classificazioni mai più brevi di tre cifre, ma di lunghezza indeterminata, con un punto che precede la quarta cifra, quando questa è presente.

La classificazione si articola in 10 **classi** principali indicate dalla prima delle tre cifre (es. **500** = Scienze Naturali e Matematica); ogni classe viene ripartita, a sua volta, in ulteriori 10 **divisioni** (da 0 a 9) individuate dalla seconda delle tre cifre (es.: **510** = Matematica) ed ogni divisione in 10 **sezioni** (da 0 a 9) alle quali si assegna la terza cifra della notazione (es.: **511** = Principi generali della matematica).

Il sistema prevede altre SUDDIVISIONI aggiuntive che si collocano dopo un punto (es.: **511.2** = Sistemi matematici).

Esempio

Cerchiamo assieme un libro sulle formiche. Iniziamo subito dal primo numero: leggendo dall'elenco delle classi scopriamo che il numero 500 fa al caso nostro:

500 Scienze naturali e matematica

Poi cerchiamo il secondo numero: dalla lista delle divisioni del 500 troviamo che gli animali hanno 9 come numero assegnatogli, quindi:

590 Scienze zoologiche

Poi cerchiamo l'argomento dettagliato nell'elenco delle sezioni del 500:

591 Zoologia
592 Invertebrati
593 Protozoi
594 Molluschi
595 Altri invertebrati - insetti
596 Vertebrati
597 Vertebrati a sangue freddo - pesci
598 Uccelli
599 Mammiferi

Gli insetti, incluse le formiche, sono al numero 595.

L'ulteriore suddivisione ci permetterà nel dettaglio di trovare:

500	Scienze naturali
590	Scienze zoologiche
595	Altri invertebrati
595.7	Insetti
595.79	Formiche

Qual è l'applicazione della CDD nella Biblioteca di Scienze?

accanto ai numeri, nella collocazione, appaiono una serie di lettere visibili al termine della stringa. Generalmente:

- ✓ le prime lettere del cognome dell'autore, più la prima lettera del nome (es: **Adam Smith** è SMITA)
- ✓ le prime lettere della parola significativa del titolo, in caso di opere anonime o con più di 3 autori (es: **Calcolo differenziale** è CALD).

In caso di più libri dello stesso autore e dello stesso argomento, si utilizzano le prime lettere dell'autore ed a seguire le lettere del titolo:

es.: **Adam Smith, Calcolo differenziale** → SMITA CALD

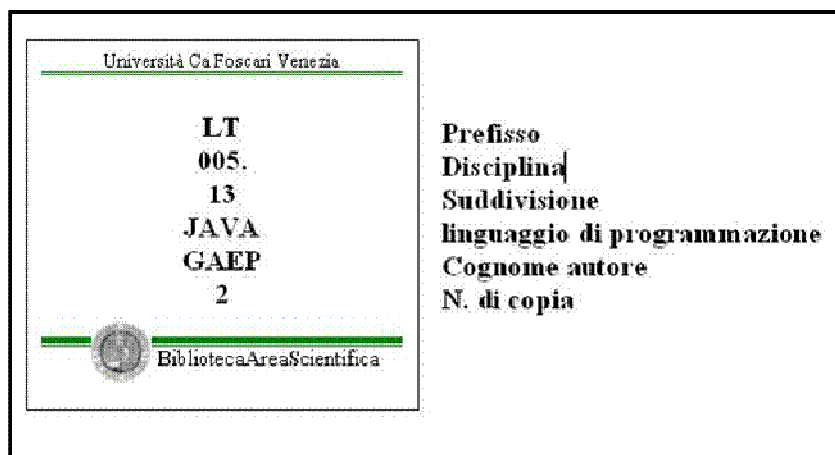
Adam Smith, Calcolo numerico → SMITA CALN

- ✓ i libri di testo sono contrassegnati dal prefisso **LT** e conservati in armadi a parte rispetto al resto delle collezioni della biblioteca;
- ✓ le collane sono identificate dalla sigla della collana stessa, senza distinzione di materia

es.: **Lecture Notes in Computer Science** è LNCS

- ✓ le riviste sono collocate, a partire dal titolo, per ordine alfabetico e all'interno di ogni testata, per ordine cronologico.

Tutto questo concorre a creare il NUMERO DI CHIAMATA, l'indirizzo unico che individua ogni libro all'interno della biblioteca. Per questo motivo è importante prestare attenzione a tutte le parti che compongono una DICITURA DI COLLOCAZIONE, che si trova così disposta nell'etichetta:



La collocazione classificata aiuta la ricerca poiché, una volta individuata la collocazione delle "formiche" nel catalogo, quando ci recheremo a scaffale troveremo molti altri libri (magari a noi sconosciuti) accanto a quello cercato e che, magari, si riveleranno più interessanti e/o completi.